

# Relazione tecnico illustrativa

*Gara per affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati*

## **Premessa**

L'art. 52, comma 5, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 stabilisce che le attività di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate possono essere affidate a terzi, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali.

A decorrere dal 01/01/2021 il canone occupazione spazi ed aree pubbliche e l'imposta sulla comunale sulla pubblicità sono stati sostituiti dal canone unico con garanzia di invarianza del gettito complessivo (commi 816 e successivi dell'art. 1 della Legge 160/2019).

La gestione in concessione di tutte le attività del nuovo canone è giustificata dallo spostamento del "rischio operativo" sul concessionario privato in quanto:

- è prevista la concessione di poteri e l'esercizio da parte del concessionario di una pubblica funzione ( la responsabilità del servizio fa capo al concessionario, ivi inclusa la rappresentanza in giudizio per l'eventuale contenzioso);
- il servizio da affidare in concessione riguarda entrate di carattere patrimoniale; per le quali è presente il rischio di domanda, in assenza di una certa, stabile e predeterminata base imponibile (a differenza, ad esempio, del tributo TARI o dell' IMU) in quanto essa varia in ragione del numero delle occupazioni di suolo richieste, del numero delle esposizioni pubblicitarie ecc.;
- è previsto un minimo garantito annuo pari ad euro 500.000,00 che il concessionario dovrà in ogni caso versare all'Ente e che rappresenta un costo fisso che esso deve sostenere indipendentemente dalle somme effettivamente riscosse.

Pur riconoscendo all'aggiudicatario un aggio sulle somme riscosse, congruo alla gravosità della gestione, lo stesso Concessionario, al fine di garantire l'importo minimo che comunque dovrà essere versato al Comune indipendentemente dal gettito effettivo, dovrà dotarsi di una gestione efficiente in grado di incrementare le entrate. Tale forma di gestione consente un vantaggio

conseguibile grazie alla maggior professionalità del Concessionario e consente all'ente di ottimizzare la gestione.

### **Oggetto della concessione**

La concessione ha per oggetto lo svolgimento delle attività relative alla gestione, accertamento, liquidazione, recupero evasione, riscossione spontanea e coattiva comprese le attività collegate, propedeutiche e strumentali del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, così come disciplinato dal Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 13/03/2021.

L'affidamento in concessione dei servizi sopra descritti è previsto per la durata di anni 4, eventualmente rinnovabili per ulteriori 4 anni nei casi e con le modalità previste all'art. 2 del capitolato, decorrenti dal 01/01/2022.

### **Valore della concessione**

Il valore della concessione è rappresentato dall'aggio riconosciuto al concessionario, stabilito nella misura risultante dalla gara, calcolato sulle somme effettivamente riscosse, al netto degli oneri fiscali, dei rimborsi effettuati e delle spese di notifica addebitate ai contribuenti, oltre IVA di legge, con esclusione di ogni altro corrispettivo.

Il valore stimato della concessione è data dall'aggio complessivo per otto anni più l'eventuale proroga di sei mesi per un importo di € 1.122.000,00 rapportato alla media delle riscossioni lorde degli ultimi 5 anni.

<b>QUADRO ECONOMICO</b>	
Servizio (4 anni)	€ 528.000,00
Eventuale rinnovo (4 anni)	€ 528.000,00
Eventuale proroga tecnica di 6 mesi	€ 66.000,00
<b>TOTALE VALORE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.122.000,00</b>
<b>IVA</b>	<b>€ 246.840,00</b>

Oneri concessione compresa eventuale proroga tecnica	€ 1.122.000,00
Oneri per la sicurezza di rischi di interferenza	€ 0,00
IVA	€ 246.840,00
Incentivo (se dovuto) 1,5% degli oneri complessivi per il servizio art.113 dlgs 50/2016	€ 16.830,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.385.670,00</b>

## **Corrispettivo**

L'espletamento di tutte le attività del concessionario previste della legge e dal capitolato speciale verrà compensato ad aggio sulla riscossione complessiva a qualsiasi titolo conseguita, con esclusione di ogni altro corrispettivo.

L'aggio a base di gara, soggetto a ribasso, è pari al 20%.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'aggio posto a base d'asta.

Inoltre il Concessionario ha l'obbligo di corrispondere alla Città di Lignano Sabbiadoro per tutto il periodo contrattuale un minimo garantito annuo, al netto di qualsiasi onere relativo all'aggio, IVA inclusa, di € 500.000,00.

Pertanto il corrispettivo annuo stimato è pari ad € 132.000,00 calcolato sulla media degli incassi degli ultimi 5 anni (2016 – 2020) pari ad € 660.000,00 circa e tiene conto della diminuzione di incassi dell'anno 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni in atto.

L'importo del gettito medio annuale è da considerarsi un valore di stima per la particolarità del servizio oggetto del presente affidamento, non potendo prevedere con certezza l'entità esatta delle riscossioni. L'aggiudicatario non potrà avanzare pretesa alcuna in caso di diminuzione dell'importo ad essa spettante, rispetto a quanto complessivamente stimato fatto salvo nei casi di modifiche legislative, regolamentari tali da incidere sui presupposti impositivi e /o sulle tariffe.

La coerenza tra le stime effettuate sulla base del gettito dei tributi abrogati ed il gettito atteso dai nuovi canoni è assicurata:

- a) dalla previsione normativa (art. 1, comma 817 L. n. 160/2019) di invarianza di gettito tra i nuovi canoni e i tributi sostituiti;
- b) dal Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 13/03/2021 e dalla deliberazione di G.C. n. 34 del 12/03/2021 di approvazione delle tariffe per il bilancio 2021-

2023, costruiti in modo da assicurare il medesimo gettito potenziale garantito dai tributi sostituiti.

## **Garanzie**

**Garanzia Provvisoria e Definitiva:** Le imprese partecipanti alla gara dovranno presentare una cauzione provvisoria.

Unitamente alla cauzione provvisoria, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esenzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Dopo l'aggiudicazione sarà richiesta la cauzione definitiva per l'osservanza degli obblighi assunti, pari all'ammontare del minimo garantito annuale complessivo, ovvero € 500.000,00.

In caso di cauzione, sia provvisoria che definitiva, prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957; comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Stazione Appaltante qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

- **Polizza Assicurativa:** Il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, a contrarre per tutta la durata della concessione, una polizza di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazione con un massimale unico di almeno € 2.500.000,00 per danni alle persone e cose, escludendo il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale connessa. Copia della polizza dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dall'aggiudicazione al Comune e comunque entro il 1<sup>^</sup> gennaio 2022, pena la decadenza della concessione stessa.